

7,5 MILIONI

I GATTI PRESENTI  
NELLE FAMIGLIE ITALIANE

7 MILIONI

I CANI PRESENTI  
NELLE FAMIGLIE ITALIANE

# Amici poco tutelati

Per i 60 milioni di animali domestici in Italia ci sono solo sei prodotti assicurativi specifici, per di più dedicati solo a cani e gatti. E anche non troppo convenienti.

di Federico Ungaro

Un vaccino costa fra i 40 e i 50 euro. Il microchip obbligatorio per legge 15 euro all'Asl, più altri 30 euro per la visita dal veterinario. Visita di controllo annuale? Cento euro, e in caso di malattie gravi le spese salgono notevolmente. Castrazione o sterilizzazione? Anche fino a 150 euro. Mantenere un cane può costare e anche tanto: le stime vanno da ottocento a mille ottocento euro all'anno, giochi, cucce e alimenti compresi (escluse le spese straordinarie). I gatti sono meno "esosi", ma dai cinquecento agli ottocento euro

all'anno bisogna comunque metterli in conto. E l'assicurazione per coprire eventuali danni o pagare loro le cure? I nostri dati dicono che può costare fino a quasi trecento euro. Soldi ben spesi? Forse sì, ma non sempre.

## Poche le polizze sul mercato

I prodotti assicurativi specifici per animali domestici sono pochi, un dato sorprendente se teniamo conto che secondo le ultime rilevazioni del rapporto Assalco Zoomark ci sarebbero nella penisola sessanta milioni di pet. Noi ne

abbiamo preso in esame sei, tutti dedicati ai 14 milioni e mezzo di cani e gatti che popolano le case degli italiani. E tutti e sei hanno qualche punto debole. Anzitutto non sono sempre attivabili: se l'animale ha più di dieci anni le compagnie si rifiutano di assicurarlo. Il limite scende a 8 anni per Tua e 24H Assistance. Se poi prendiamo in esame il capitolo cure veterinarie, ci accorgiamo che i voti sono piuttosto bassi. L'85% dei proprietari porta i propri animali regolarmente una o più volte all'anno dal veterinario, ma queste visite di routine, come tutte le altre

## POLIZZE PER ANIMALI DOMESTICI (novembre 2017)

Compagnia e polizza	Premio lordo annuo	Età	Rc	Spese veterinarie	Assistenza	Tutela legale	Giudizio globale %
 <b>EUROP ASSISTANCE Miglior Amico - Gold</b>	290	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★★★	68
 <b>UNIPOLSAI C@ne &amp; G@tto con assistenza Plus</b>	204	★★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★★★	68
<b>24H Assistance Dottordog - Platino</b>	129,90	★★★★	★★★★	★★★	★★	★★★★	58
<b>AXA Confido - con massimale per spese veterinarie pari a 1.500 euro</b>	198	★★★★	★★★★★	★★★	n.d.	★★★★	57
<b>MIAS Dottor Bau e Dottor Miao</b>	120	★★★★	★★★★	★★	★★	★★★★	56
<b>TUA Assicurì Animali Domestici</b>	98	★★★★	★★★★	★★★	n.d.	★★★★	53

★★★★ ottimo; ★★★ buono; ★★ accettabile; ★ mediocre; ★ pessimo

 La Nostra Scelta

n.d. non disponibile

spese indicate all'inizio dell'articolo, in realtà non sono rimborsabili perché non legate a uno specifico sinistro. E parliamo di costi non indifferenti; il primo anno di possesso dell'animale tra vaccini, microchip e visite si può sfondare il muro dei 250 euro. Stesso destino per le spese di sterilizzazione e castrazione. La copertura quindi ha una validità limitata; si attiva solo quando l'animale è sottoposto a interventi chirurgici dovuti a malattie e infortuni. Ogni compagnia, però, ha le sue particolarità ed esclude qualche patologia (non certo prevedibile) come malattie mentali, cure dentarie, difetti congeniti, gravidanze, parto cesareo. A questo bisogna aggiungere lo scoperto, che può andare dal 10 al 20 per cento della spesa sostenuta, con un limite che varia da cinquanta a trecento euro. E se l'intervento è rimborsato, rimane comunque un altro ostacolo: l'età. Ne abbiamo già parlato prima, solo che ora non è quella massima al di sopra della quale non si può assicurare un pet, ma quella minima al di sotto della quale la copertura non si attiva in caso di sinistro; UnipolSai, ad esempio, non assicura il cucciolo se ha meno di tre mesi e Mias non paga le spese mediche se ne ha meno di sette. Infine, da non dimenticare la carenza, cioè il periodo durante il quale pur avendo acquistato l'assicurazione, questa non è operativa: 24H Assistance,

Europ Assistance e Tua prevedono 30 giorni, Axa 60, UnipolSai 7 giorni per infortunio e 90 per malattia, Mias 30 giorni per la malattia e 180 per malattie latenti insorte prima della stipula.

### Assistenza: un po' meglio

I voti migliorano per quanto riguarda l'assistenza in caso di sinistro. In realtà due compagnie (Axa e Tua) non prevedono proprio questa tipologia di copertura, anche se a onor del vero la polizza di Tua presa in esame nell'articolo sarà sostituita entro marzo 2018: il nuovo contratto dovrebbe prevedere anche l'assistenza. Altre 3 compagnie offrono una consulenza telefonica a base di informazioni generali, indicazione di centri specializzati che svolgono interventi chirurgici complessi, informazioni in caso di viaggio e assistenza in caso di smarrimento dell'animale. Interessante, da questo punto di vista, UnipolSai e EuropAssistance, che sfruttano la tecnologia e offrono un dispositivo di monitoraggio gps. Mias (che non è

LA NOSTRA SCELTA

## La nostra scelta

Sono due le polizze che, a parità di giudizio globale, sono risultate le migliori della nostra classifica.

### EUROP ASSISTANCE

Miglior Amico - Gold **68**

Interessante l'utilizzo del Gps per ritrovare l'animale smarrito, da rivedere le spese mediche.

[www.europassistance.it](http://www.europassistance.it)  
tel. 803.803

### UNIPOLSAI C@ne & G@tto con assistenza PLUS **68**

Anche UnipolSai offre il Gps per rintracciare l'animale smarrito, ma aumenta lo scoperto per i danni da razze aggressive.

[www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)  
tel. 051/50.77.111



**I SINGLE CERCANO SEMPRE PIÙ LA COMPAGNIA DI UN PET: NE POSSIEDE UNO L'11% (ERANO L'8% NEL 2011)**

► una compagnia assicurativa, ma una società di mutuo soccorso alla quale bisogna associarsi) invece non ha la consulenza telefonica per lo smarrimento, ma prevede l'invio di un pet sitter che accudisce l'animale a seguito di ricovero del padrone di almeno 3 giorni e rimborsa fino a 250 euro per anno assicurativo per le spese di ricerca dell'amico a quattro zampe perduto.

Buoni i risultati sulla tutela legale, dove però bisogna ricordarsi sempre di denunciare il sinistro all'assicurazione. Quest'ultima, infatti, si riserva sempre il diritto di tentare una soluzione amichevole del problema, per evitare la causa in tribunale, ma per farlo deve essere avvertita per tempo. Se il tentativo non riesce, l'assicurato ha diritto di scegliere un legale di propria fiducia.

### Responsabilità civile

I risultati sono buoni anche sulla responsabilità civile, la copertura che ci protegge in caso di danni provocati a terzi, come il ciclista morso dal nostro cane o il gatto che entra dal vicino di pianerottolo e rompe un vaso. Se per i gatti non ci sono limiti particolari da evidenziare (anche perché il rischio danni è oggettivamente più limitato), per i cani bisogna invece fare attenzione alle razze coinvolte. TUA, ad esempio, non copre i danni causati da cani aggressivi, mentre EuropAssistance esclude alcune razze

## CANI, GATTI & CO.



### RICHIEDI LA TUA GUIDA PRATICA

"Cani, gatti e piccoli animali" ti darà tutte le informazioni per prenderti cura, al meglio, del tuo animale domestico. Sarà tua con solo un contributo spese di 1,95 euro. Puoi ordinarla telefonando allo 02/69.61.506 o richiederla all'indirizzo:

[www.altroconsumo.it/guidepratiche](http://www.altroconsumo.it/guidepratiche)

(come ad esempio Pitbull, Dobermann, Rottweiler o Bull Terrier). Axa, invece, chiede un sovrappremio e applica una franchigia di 200 euro e Unipolsai prevede uno scoperto del 10% con il minimo di mille euro, sempre per danni causati da razze aggressive. Prima di firmare, meglio verificare che il vostro cane non rientri fra quelli considerati a rischio dalla compagnia.

### Polizze multirischi

Le polizze specifiche non brillano in modo particolare per convenienza. Prima di acquistarne una, quindi, è meglio fare attenzione a quello che offrono le assicurazioni sulla responsabilità civile, di cui magari si è già in possesso. Tutte, infatti, contengono coperture per i danni provocati dagli animali domestici: un consiglio è far specificare nella polizza il tipo di animale posseduto. Poche, invece, prevedono il rimborso delle spese mediche, ma visti i limiti delle polizze specifiche in questo campo (nonché il fatto che riguardano solo cani e gatti), non è che questo sia un grosso problema che possa rendere più attraenti le une rispetto alle altre. Dobbiamo evidenziare che la migliore copertura complessiva è data da una polizza che non è entrata in tabella, perché non è un prodotto specifico. Si tratta di Nobis "Casa più" (Nobis è il nome che ha assunto da gennaio Filo Diretto ed è la vecchia polizza "Amicasa") e la combinazione garanzia animali domestici A (cioè cani e gatti senza pedigree), assistenza, rc capofamiglia (massimale pari a mezzo milione di euro), e incendio fabbricato (massimale diecimila euro), con in più la tutela legale, costa 297 euro. L'animale viene assicurato fino a 10 anni di età se gatto e 8 se cane; l'età minima per l'attivazione delle spese mediche è di sei mesi, ma comunque vengono rimborsate le spese veterinarie anche se non è necessario l'intervento chirurgico, a differenza di quanto accade per tutte le altre polizze. La carenza è di 90 giorni per la malattia e di 48 ore per l'infortunio. Sul fronte assistenza vengono forniti biglietti di treno o aereo per recuperare l'animale perduto se si è allontanato di almeno 50 chilometri dalla residenza dell'assicurato. ■

## DETRAZIONI

### Un aiuto che arriva dal fisco

Nel 730 o nel modello Unico è possibile recuperare una parte di quanto si è speso per far visitare i nostri animali domestici.

Se le assicurazioni rimborsano solo in qualche caso le spese mediche sostenute per gli animali domestici (e mai le visite di routine), il fisco invece si dimostra un po' più generoso e ci viene incontro, anche se senza esagerare. Nella dichiarazione dei redditi è possibile ottenere la detrazione del 19% delle spese veterinarie sostenute,

fino a un limite massimo di 387,34 euro all'anno. Come per le spese mediche propriamente dette, esiste però una franchigia di 1.291,11 euro. In pratica, se il conto del veterinario arriva fino a quella cifra non ottengo alcuna detrazione, ma se la supero potrò vedermi restituito il 19% della spesa sostenuta al di sopra del limite della franchigia stessa.